

SOTTOCCHIO

GIANCARLO ASCARI

È da qualche tempo che esiste e prospera un mercato che si occupa della vendita dei "cellis", le pellicole di celluloidi utilizzate per la realizzazione dei cartoni animati.

dell'azione. È dunque evidente che ogni "cell" corrisponde a una porzione del tempo globale di un cartone animato e che, dunque, chi li colleziona compra non solo un'immagine, ma anche una piccolissima porzione della durata di un film.

sono quasi la dimostrazione che è possibile costruire storie in cui vige un altro ritmo da quello che determina la vita reale.

Arte

visionarietà fantastica, può essere davvero avvicinato agli antichi bestiari. Il dizionario dei cartoni animali di Marco Giusti (Vallardi, lire 29.000). Si tratta di un albo di famiglia dei cartoons in cui anche

chi li ha sempre osservati con la coda dell'occhio può scoprire improvvisamente un'immagine nota, riaffiorante dagli anni dell'infanzia.

Jones, talmente perfetto nel ritmo e singolare come idea di base, da venire considerato una pietra miliare nella storia dell'animazione.

evidente che si tratta di un vero apologo, nella migliore tradizione delle favole con animali parlanti, che sa accelerare una situazione fino a trasformarla in una scoppiettante sequenza di fuochi d'artificio.

CALENDARIO

MARINA DE STASIO

BOLOGNA Gallia comunale d'arte moderna piazza Costituzione 3 Arte in Francia 1970-1993

TORINO Castello di Rivoli Keith Haring fino al 30 aprile. Orario 10-17, sabato e festivi 10-13, chiuso lunedì

ROMA Villa Medici Tamara De Lempicka. Tra eleganza e trasgressione

ROMA Palazzo Venezia via del Plebiscito 118 I Normanni fino al 10 aprile. Orario 9-14, chiuso lunedì

ROMA Palazzo Venezia Bartolomeo Cavaceppi fino al 15 marzo

MILANO Palazzo Reale piazza del Duomo I Goti fino all'8 maggio. Orario 9.30-18.30, chiuso lunedì

MILANO Palazzo della Permanente via Turati 34 Sergio Vacchi: itinerario nei suoi miti

MILANO Sala Napoleonica dell'Accademia di Brera Milano-Brera 1859-1915

MILANO Museo della Scienza e della Tecnica via San Vittore 21 Museums Positionen

MILANO Spazio Dilmio e Gallena Casoli Gio Ponti. La caverna dei tesori

MILANO Museo della Scienza e della Tecnica via San Vittore 21

MILANO Palazzo Soave di Codogno (Cr), fino al 4 aprile. Giovedì-domenica 10-13 e 14-30-18-30

MILANO Palazzo Reale-Arengano Sala delle Colonne Cuerpos Pintados

FIRENZE Sala d'arte di Palazzo Vecchio Giuseppe Lunardi (1879-1966). Dipinti e architetture

FIRENZE Sala d'arte di Palazzo Vecchio

FIRENZE Sala d'arte di Palazzo Vecchio

FIRENZE Sala d'arte di Palazzo Vecchio

FIRENZE Sala d'arte di Palazzo Vecchio

FIRENZE Sala d'arte di Palazzo Vecchio

FIRENZE Sala d'arte di Palazzo Vecchio

FIRENZE Sala d'arte di Palazzo Vecchio

FIRENZE Sala d'arte di Palazzo Vecchio

FIRENZE Sala d'arte di Palazzo Vecchio

FIRENZE Sala d'arte di Palazzo Vecchio



Tullio Pericoli Vincenzo Cottinelli

Tutti in posa da Fulvia Tullio Pericoli, ritratti dall'interno

Ma questo è, anche, uno straordinario narratore! Così mi dicevo tornando a sfogliare le meravigliose tavole dei libri di Pericoli. E che talento ironico, così raro ormai.

sei un narratore! Ah, caro Pericoli, narratore fratello! Ora sì che posso entrare nei tuoi quadri. Guarda, mi voglio insinuare anch'io nei tuoi paesaggi e fra le tue storie.

di Pericoli e raramente un atto di violenza, è più spesso un gesto di maliziosa e penetrante complicità. Mi sembra detto benissimo. Ma qualcosa da aggiungere?

Più che una satira, è una sorta di intervento ironico, e forse anche colpevolmente complice. Eco approvirebbe, credo Fulvia e una che si innamora della cultura più che indagarla mi sento un po' Fulvia anch'io.

A cosa sta lavorando in questo periodo? A una mostra che farò a Milano in ottobre. Soprattutto di nature morte, che mi servono come impianto per raccontare. La natura morta, cioè, come deposito di materiale su un vaso su un cesto.

Quando risale la sua decisione di fare il pittore? A venticinque anni decisi di abbandonare gli studi di legge per paura che mi portassero a una professione. Volevo fare il pittore e solo il pittore.

GRAZIA CHERCHI Nella pagina dedicata ai "Libri". Negli anni '79-80 ho fatto anche ritratti - di Leiris, Gautier, London - per volumi di Serra e Riva. Poi il mensile "L'Indice" mi chiese di fare il Levine italiano da allora faccio tre o quattro ritratti in ogni numero.

Per tantissimo tempo, Paul Klee il mio studio attorno a lui si è concluso con la mostra "Rubare a Klee". Poi, i miei interessi si sono spostati indietro e verso un'altra area geografica attorno al Cinquecento e alla pittura nord-europea Rembrandt, Fliegel (per le nature morte).

Quando l'Olivetti le ha chiesto di illustrare un classico, lei ha scelto il Robinson Crusoe di Defoe. Perché? Perché rileggendolo ho scoperto che i personaggi erano due: Robinson e il paesaggio, cioè l'isola, la quale ha una sua storia che coincide con quella di Robinson e con le sue trasformazioni.

Disegno, il catalogo è questo

GABRIELLA DE MARCO La Galleria civica di Modena ha pubblicato di recente il catalogo relativo alla propria raccolta del disegno contemporaneo.

inventariato disponibile agli studiosi ma in qualche modo "subordinato" rispetto ad altre priorità quali possono essere quelle relative a una vasta e complessa organizzazione museale che comprende, sia per la Civica di Torino sia per la Nazionale di Roma, un insieme di manufatti che esulano dai soli nuclei della grafica.

chitettura si ricordano - a questo proposito - le mostre su Aldo Rossi Portoghesi, Ammonio, Leo Paris da cui la Galleria ha acquisito l'intero archivio composto da circa tremila fogli. È naturale quindi, che la pubblicazione di un catalogo in forma di inventario completo relativo ai disegni di proprietà della galleria modenese è strumento utile sia per il pubblico sia per lo studioso ma è, soprattutto sul piano del dibattito, occasione importante per una riflessione sulla grafica e sul disegno contemporaneo.

fatti che l'attitudine al disegnare ha modificato nel corso del Novecento il suo procedere allontanandosi sempre più da un iter accademico e pur sempre vero che il disegnare, sulla scia di quanto scritto da Valery e procedimento intellettuale per eccellenza che restituisce sia la scoperta di un tratto, di una particolare sensibilità sia l'invenzione di un progetto, la sintesi di un'idea.

Naturalmente, è bene chiarire non mancano nel panorama italiana ogni polemica, si tratta di materiale